

Giovanni Ruccia ha svolto la professione di magistrato per quasi 45 anni e, in particolare, presso la Procura della Repubblica di Busto Arsizio, di Pretore dirigente la Pretura mandamentale di Gallarate, di Consigliere presso la Corte d'Appello di Milano, di Consigliere Pretore dirigente la Pretura Circondariale di Busto Arsizio e, infine, di Presidente del Tribunale di Busto Arsizio e Presidente onorario aggiunto della Corte di Cassazione.

Ha svolto, inoltre, le funzioni di vice Presidente, prima, e di Presidente di sezione, poi, della Giustizia Tributaria Regionale (Milano Lombardia).

Ha esordito nel mondo della letteratura e della poesia nel 2005 con *"Sentieri di poesie"*. Successivamente ha pubblicato *"Anelli"* (2007), *"Gocce che riflettono"* (2009) e *"La scena giudiziaria"* (2010), sul tema della giustizia.



L'incontro si terrà presso la
Sala Conferenze DEL BOVINDO
"VILLA GIANETTI"
(ex palazzo comunale)
Via Roma, 20 - Saronno

Blocco della circolazione auto: parcheggi
disponibili dietro la stazione e dietro
l'ospedale in piazza Saragat

INGRESSO LIBERO



CITTÀ DI SARONNO

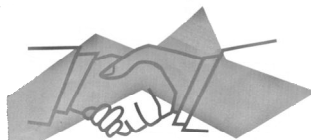


TEKNO IMPRESA

TEKNO IMPRESA sas di Villa Vincenzo & C.

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA SISTEMI INFORMATICI

Sede operativa: Via Verdi, 6 - 21054 FAGNANO OLONA (VA)
Tel. 0331.614093 - Fax 0331.614815
www.teknoimpresa.it info@teknoimpresa.it



Per **ulteriori informazioni**
contattare la Segreteria:
Saronno - Vicolo S. Marta, 9
tel. 02-9603249 - fax. 02-96707884

Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9.30 alle ore 12.30
e dalle ore 16.00 alle ore 19.00
e-mail info@associazionemaruti.it
Sito Web: www.associazionemaruti.it

Domenica 29 aprile 2012
ore 15:00



L'
Associazione
Paolo Maruti
O.N.L.U.S.

Presenta

"Poesia e Giustizia"



Interviene:

Giovanni Ruccia
Poeta e magistrato

“Poesia e Giustizia”

Giustizia e linguaggio poetico: un accostamento forse inconsueto, ma riuscito e fruttuoso.

L'autore per questo incontro ha scelto alcune poesie tratte da due dei suoi libri (*Sentieri Di Poesie e La Scena Giudiziaria*) tornando sull'argomento che ha contrassegnato la sua esperienza professionale, ma con un approccio del tutto nuovo: un'antologia di aforismi, poesie e articoli che affrontano ogni aspetto del mondo giudiziario, dai principi teorici alla quotidiana realtà processuale.

I versi, protagonisti nella sua raccolta d'esordio **“Sentieri di poesie”**, come chiaramente risulta dal titolo, hanno come fonte di ispirazione la natura intesa nella sua apparenza trasfigurata dall'immaginazione e dalla visione.

Una natura d'impatto istintivo nella sua rappresentazione ma anche una natura che stimola il pensiero ad interiorizzare le cose visibili attraverso la riflessione ed il

rimando al passato in una sorta di identificazione con il proprio mondo interiore e di un linguaggio sulle cose concrete, che entrano nell'io e ne escono vestite di fantasia.

Le poesie tratte da **“La Scena giudiziaria”** sono fulminanti riflessioni su diversi aspetti del procedimento legale, suddivisi in base all'argomento (“La norma”, “Il rito”, “Il difensore” e così via) e accompagnati da preziose citazioni di grandi pensatori del passato, da Aristotele a Piero Calamandrei; “Le voci”, una serie di poesie che affrontano la scena giudiziaria con uno sguardo talvolta introspettivo, talvolta invece universale; “Compresenze”, aforismi sui grandi temi del pensiero umano e sugli ideali fondamentali alla base del concetto stesso di giustizia; e infine “Argomenti”, tre brevi articoli che costituiscono in un certo senso la chiave interpretativa dell'intera raccolta.

L'opera, articolata a più voci, propone uno spaccato della Giustizia

sul filo della riflessione e dell'introspezione, arricchite dall'esperienza professionale dell'autore. L'obiettivo è di accostare il mondo giudiziario, arroccato talvolta su astratte disquisizioni, alla realtà che si consuma quotidianamente sulla Scena Giudiziaria. Originale è il linguaggio poetico volto a cogliere, al di là dei simboli e dei rituali, “le voci segrete dell'anima” con la luce della visione lirica. Per i significati etici dispiegati con la vivacità di una tavolozza cromatica, il libro può anche diventare - per coloro che, come l'autore, sono stati e sono protagonisti professionali della Scena Giudiziaria - un utile compagno di viaggio.

Interviene: Giovanni Ruccia

Presenta: Giovanni Terzuolo

Lettrice: Anna Tunesi